



APPARTAMENTO, LIVORNO

appartamento per civile abitazione sito nel comune di Livorno, via p. d. sommati n. 38/40, piano quinto, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere oltre accessori con annessi locali pratica-bili ma non abitabili oltre accessori al piano sottotetto, collegato al resto dell'appartamento da scala interna e locali cantina e autorimessa entrambi al piano seminterrato si evince dalla perizia del c.t.u. del 5 luglio 2011: - che il fabbricato di cui fa parte l'immobile sopra descritto è stato edificato in forza di concessione edilizia n. 59 del 17 febbraio 1987 a cui ha fatto seguito il certificato di abitabilità n. 23 rilasciato in data 3 maggio 1990 e che per modifiche interne all'appartamento in oggetto è stata successivamente presentata la d.i.a. prot. n. 7081 del 29 gennaio 2004 con fine lavori prot. n. 18655 del 5 marzo 2004; - che lo stato di fatto dell'appartamento non risulta conforme urbanisticamente e catastalmente per la presenza di un servizio igienico e di un lucernario al piano sottotetto e che non è stato possibile verificare la conformità urbanistica e catastale del locale cantina e del garage; - che vi sono gli impianti citofonico, idrico, fognario, elettrico, di riscaldamento autonomo a metano, antenna tv centralizzata; non si evince se siano presenti o meno le certificazioni di regolarità degli impianti ai sensi del d.lgs. 311/06 e del d.m. 37/08 e ss, nonché della certificazione di rendimento o qualificazione energetica

RIVOLGERSI A:

CUSTODE:	Matteo Trumpy
RECAPITO TELEFONICO:	0586-863103
DELEGATO:	Marina Pesarin

INFORMAZIONI:

NUMERO DEL LOTTO:	lotto unico
BASE D'ASTA:	€ 279.000,00
CAUZIONE:	€ 27.900,00

TEMPISTICHE PER LA PARTECIPAZIONE:

DATA UDIENZA SENZA INCANTO:

26/03/2013 ore 11:00

DATA UDIENZA CON INCANTO:

14/05/2013 ore 11:00

DOVE:

MODALITÀ DEPOSITO:

Fase senza incanto l'offerente dovrà presentare, presso lo studio del notaio delegato, inderogabilmente entro le ore 13,00 del giorno feriale antecedente quello di svolgimento della gara senza incanto, una busta chiusa, priva di qualsiasi indicazione esterna, contenente: a) dichiarazione (in bollo da euro 14,62) di partecipazione alla gara sottoscritta dall'offerente, con indicazione delle complete generalità dello stesso, del suo stato civile (e, se coniugato, del regime suo patrimoniale, con indicazione dei dati del coniuge se in regime di comunione dei beni), del suo codice fiscale, e specifici ed il lotto o i lotti interessati (ove questi siano più d'uno) e la somma proposta per l'acquisto di ciascuno di essi, che non potrà essere inferiore a quella indicata nell'avviso d'asta; b) copia del documento di identità e, in caso di società, una visura camerale aggiornata a non oltre tre mesi; c) per ciascuno dei lotti interessati, un assegno circolare per cauzione di importo non inferiore ad un decimo del prezzo proposto ed emesso all'ordine del notaio delegato con clausola "non trasferibile". tale assegno verrà restituito ai non aggiudicatari immediatamente dopo la conclusione della gara, ed incamerato per cauzione quello dell'aggiudicatario. in fase di gara, ove l'offerta sia unica, si darà corso all'aggiudicazione del bene, salvo che questa non superi di almeno un quinto la somma minima sopra indicata e vi sia stato preventivo o contestuale dissenso del creditore precedente; qualora invece le offerte siano più di una, immediatamente dopo l'apertura delle buste si procederà alla gara per rilanci verbali, da effettuarsi entro 3 minuti dal precedente rilancio e con offerte minime in aumento di euro 500 rispetto al prezzo più alto sino ad allora offerto; al termine della gara, si darà corso all'aggiudicazione a favore dell'offerta più alta, salvo che questa non superi di almeno un quinto la somma minima sopra indicata, e vi sia stato il preventivo o contestuale dissenso del creditore precedente. non verranno in ogni caso prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, qualunque sia il prezzo offerto. disposizioni comuni salva la partecipazione per persona da nominare, consentita nei soli casi di legge, in caso di aggiudicazione il bene verrà trasferito esclusivamente a favore del sottoscrittore della dichiarazione di partecipazione alla gara. il saldo del prezzo dovrà avvenire mediante assegno circolare da intestarsi al notaio delegato (salva sua diversa indicazione) e da consegnarsi entro 60 giorni (termine improrogabile) dalla data di aggiudicazione presso lo studio del notaio delegato. il mancato rispetto del termine di pagamento del saldo prezzo determinerà, a carico dell'aggiudicatario, la perdita della cauzione versata e l'ulteriore responsabilità di cui all'art.587/2° c.p.c. in caso si intenda finanziarsi mediante accessione di un mutuo ipotecario, è opportuno darne notizia al notaio delegato sin dall'aggiudicazione del bene. contestualmente al saldo del prezzo, dovranno essere depositate dall'aggiudicatario le somme necessarie al pagamento delle spese a suo carico (relative alla formalità di trascrizione e voltura catastale del decreto di trasferimento, ed alle imposte e tasse direttamente conseguenti al trasferimento dell'immobile: il trasferimento è infatti soggetto alle stesse imposte che sarebbero dovute in caso di acquisto mediante atto notarile) nell'importo che verrà liquidato e comunicato direttamente dal notaio delegato dopo l'aggiudicazione. si evidenzia che tutte le attività che, a norma degli articoli 570 e seguenti c.p.c., debbono essere compiute in cancelleria del tribunale o davanti al giudice istruttore, o dal cancelliere o dal giudice istruttore, sono effettuate dal notaio delegato presso il suo studio

TERMINI DEPOSITO:

25/03/2013 ore 00:00

LUOGO DI VENDITA

Studio in li-vorno, piazza cavour n. 25

[Scarica la documentazione per partecipare](#)